



AL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO – ED. PRIVATA
CITTA' DI SAN MARTINO DI LUPARI - PADOVA

**AUTOCERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DEL PROGETTO
ALLE NORME IGIENICO-SANITARIE (IMMOBILI RESIDENZIALI)**

(ai sensi dell'art. 20, comma 1 DPR 380/2001 e s.m.i.)

Il sottoscritto (*progettista*) _____
nato a _____ il _____ con studio tecnico a
_____ in Via _____ n. _____,
iscritto al/all' _____ dei/degli _____ della Provincia di
_____ al n. _____;

VISTO il R.D. 27/04/1934, n. 1265 recante T.U.LL.SS.,
il D.M. LL.PP. 02/04/1968 n. 1444,
il D.M. 05/07/1975,
il vigente regolamento edilizio,
il vigente regolamento edilizio per gli scarichi fognari,
il D.LGS 152/99 e successive modifiche,
il D.M. 01/02/1986 e successive modifiche,
la D.G.R.V. n. 1887/1997 e successive integrazioni e/o modifiche,
il D.P.R. n. 280/2001 e successive modifiche,
e tutte le norme vigenti in materia igienico-sanitaria applicabili all'intervento in oggetto,

in qualità di progettista

in relazione al progetto per la realizzazione dell'intervento di _____

da effettuarsi in Via _____ n. _____ sull'immobile di
proprietà della ditta _____ censito al:

N.C.T. foglio/i n. _____ mappale/i n. _____

N.C.E.U. foglio/i n. _____ mappale/i n. _____ sub _____

composto dai seguenti elaborati grafici:

tavola n. _____	tavola n. _____
tavola n. _____	tavola n. _____
tavola n. _____	tavola n. _____
tavola n. _____	tavola n. _____

sotto la propria responsabilità

Consapevole del fatto che in caso di dichiarazione mendace, saranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità degli atti, e che in caso di dichiarazioni non veritiere l'Amministrazione Comunale se darà comunicazione al competente Collegio/Ordine professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari, e alla competente autorità giudiziaria,

AUTOCERTIFICA

Ai fini del rilascio del **Permesso di Costruire**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, e non comporta dell'art. 20, comma 1° del DPR n. 380/2001 e succ. modifiche ed integr.;

CHE il progettato intervento sopra evidenziato, ha destinazione d'uso esclusivamente **residenziale** e non comporta valutazioni tecnico-discrezionali;

CHE il progettato intervento è conforme alle vigenti norme igienico-sanitari, ed in particolare:

- i locali abitabili soddisfano i requisiti minimi di illuminazione ed aerazione diretta verso l'esterno essendo provvisti di superficie finestrata apribile e/o superiore a 1/8 della rispettiva superficie di pavimento;
- per i locali privi di aerazione naturale è prevista l'installazione di un idoneo impianto di ventilazione forzata;
- il locale cucina è provvisto di forni di aerazione permanente in conformità alla vigente legislazione (UNI-CIG 71229) ed è prevista l'installazione di un idoneo impianto di aspirazione forzata in corrispondenza della zona cottura;
- sono rispettate le altezze minime interne di cm 270 e di cm 240 rispettivamente per i locali destinati alla presenza continuativa di persone, e per i locali accessori;
- sono rispettate le superfici minime per le stanze da letto e per la stanza a soggiorno;
- i servizi igienici sono conformi per dimensioni e apparecchi igienici alle norme del R.E.;
- la porta di comunicazione tra locale garage e gli altri ambienti dell'abitazione è del tipo "tagliafuoco" a chiusura automatica;
- nelle autorimesse tutte le strutture murarie, sia verticali che orizzontali, hanno le caratteristiche previste dal DM 01/02/1986 e successive modifiche;
- ogni vano scala permetta il passaggio di mobili e consenta il trasporto di malati barellati, inoltre, dovrà essere dotato di idoneo corrimano. La scala/e è/sono formata/e da gradini aventi pianta rettangolare e comunque con angolo interno non inferiore ai 45°;
- tutti i parapetti sono di altezza non inferiore a cm 100 dal pavimento, il disegno degli stessi non deve consentire il passaggio di una sfera di cm 10 di diametro;
- le porte vetrate sono previste con caratteristiche di sicurezza tali da impedire che i vetri possano cadere in frantumi e del tipo antisfondamento;
- lo smaltimento delle acque reflue avverrà mediante allacciamento alla fognatura pubblica e/o vasca imhoff con sub-irrigazione;
- gli impianti sono previsti in conformità al DM n. 37 del 22/01/2008 (ex legge 46/90);
- i lucernari sono dotati di meccanismo che ne consente il ribaltamento per la pulizia del lato esterno;
- le opere in progetto non prevedono la rimozione di materiali contenenti amianto;
- è prevista la rimozione di materiali contenenti amianto in conformità alle norme recate dal D.LGS 277/91 e dal DM 06/09/1994, ed eventuali successive modifiche ed integrazioni;
- è previsto il rispetto della Legge quadro n. 447/1995 e dal DPCM 01/03/1991 aggiornato con DPCM 05/12/1997;
- sono state rispettate le distanze minime da elettrodotti, impianti di telefonia mobile, i radar e gli impianti per la radiodiffusione;
- sono rispettate le distanze minime da stalle, concimaie e da allevamenti zootecnici intensivi.

_____, li _____

Allegati: documento d'identità

IL PROGETTISTA
(timbro e firma)